



# *AUTOMOBILE CLUB SALERNO*

NOTA INTEGRATIVA  
al BILANCIO D'ESERCIZIO 2014

# INDICE

<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....</b>	<b>4</b>
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE .....	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO .....	5
<b>2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....</b>	<b>6</b>
2.1 IMMOBILIZZAZIONI .....	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI .....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	9
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	14
2.2.1 RIMANENZE.....	14
2.2.2 CREDITI .....	15
2.2.3 DISPONIBILITÀ LIQUIDE .....	19
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	20
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE .....	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	25
2.6 DEBITI.....	25
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI .....	30
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI .....	30
<b>3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>32</b>
3.1 ESAME DELLA GESTIONE .....	32
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	32
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE .....	33
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	33
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	36
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE .....	36
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	37
3.1.7 IMPOSTE .....	38
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	38
3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	39
<b>4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE .....</b>	<b>40</b>
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE .....	40
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE .....	40
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE .....	40
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI .....	41
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	41
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO .....	42

## PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Salerno fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Salerno deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

# 1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

## 1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Salerno non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

## **1.2 RISULTATI DI BILANCIO**

Il bilancio dell'Automobile Club Salerno per l'esercizio 2014 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 188.101,00

totale attività = € 4.206.407,00

totale passività = € 6.989.414,00

patrimonio netto = - € 2.783.007,00

## 2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

### 2.1 IMMOBILIZZAZIONI

#### 2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

##### *Criterio di valutazione*

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

**Tabella 2.1.2.a** – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2014
Immobili	3	3
Impianti	12,50	12,50
mobili e arredi	10	10
arredamenti	20	20
macchine elettriche	15	15

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2014 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2014.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

**Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2013	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2014
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Amm.ti	Utilizzo fondi / storni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATER</b>								
01 Terreni e fabbricati:								
immobili	2.493.109	545.236	1.947.873			74.794		1.873.079
Totale voce	2.493.109	545.236	1.947.873			74.794		1.873.079
02 Impianti e macchinari:								
impianti	735.028	706.188	28.840			16.530		12.310
Totale voce	735.028	706.188	28.840			16.530		12.310
03 Attrezzature industriali e c								
attrezzature	653	49	604			98		506
Totale voce	653	49	604			98		506
04 Altri beni:								
mobili d'ufficio	350.792	349.809	983			300		683
arredamenti	2.793	888	1.905	2.567		419		4.053
macchine elettroniche	1.130	565	565			227		339
beni under 516,46	58	58	0	2.411		2.411		0
automezzi	83.662	83.662	0					0
Totale voce	438.376	434.923	3.453	4.978	0	3.357	0	5.075
05 Immobilizzazioni in corso e								
Totale voce								
<b>Totale</b>	<b>3.667.166</b>	<b>1.686.397</b>	<b>1.980.770</b>	<b>4.978</b>	<b>0</b>	<b>94.779</b>		<b>1.890.970</b>

Gli acquisti riguardano arredamenti vari per sostituzione del mobilio dell'Ente.

### **2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

#### *PARTECIPAZIONI*

##### *Criterio di valutazione*

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

##### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2013; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2014.

##### *Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate*

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

##### *Informativa sulle partecipazioni non qualificate*

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Nel corso dell'esercizio 2014:

1. è stata venduta la partecipazione in SARA Assicurazioni (presente a bilancio 2013 per € 12.150,00) ad un prezzo di € 89.161.40. Questa operazione ha generato una plusvalenza di € 77.011,40 che è stata appostata tra i ricavi straordinari nel Conto Economico.
2. Si è provveduto ad acquistare una partecipazione pari ad € 215.70 in ACI Consult Spa;
3. Nella riunione del Consiglio Direttivo del 22 settembre 2014, effettuata un'ulteriore ricognizione sulla rilevanza istituzionale delle partecipazioni dell'Ente, è stata ritenuta di rilevanza istituzionale esclusivamente la partecipazione azionaria nella società ACIConsult, e si è deliberata la dismissione delle partecipazioni societarie di tutte le altre società dell'Ente, dismissioni già deliberate nella riunione del 20 dicembre 2010 ed ancora in parte non attivate, con l'integrazione della dismissione anche delle partecipazioni in ACI service srl ed Agenzia per la promozione della sicurezza stradale della Regione Campania
4. Ritenuta la necessità, in adempimento di quanto deliberato in data 20 dicembre 2010, di calcolare il valore a base d'asta, "che sia quantomeno pari al valore nominale", Il Direttore con il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente hanno provveduto, previo esame degli ultimi bilanci e delle informazioni acquisite, alla valutazione del valore reale assumibile a base d'asta per le partecipazioni in ciascuna società oggetto di dismissione
5. Con determina dirigenziale del 24 novembre 2014 si è quindi avviata procedura di vendita ad evidenza pubblica mediante asta pubblica delle partecipazioni societarie dell'Ente, assumendo a base d'asta il valore reale come sopra stimato e previa pubblicazione del bando integrale sul sito istituzionale e nell'albo dell'Ente ed avviso per estratto sulla Gazzetta Ufficiale.
6. Considerato che alla scadenza del termine previsto dal bando di gara e poi al 31 dicembre 2014, non sono pervenute offerte d'acquisto, l'Ente, in adempimento dell'art. 3 comma 29 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 come modificato dal DL 6 marzo 2014 n. 16 convertito con modificazioni nella Legge 2 maggio 2014 n. 68, in materia di dismissione delle partecipazioni, anche di minoranza, possedute da pubbliche amministrazioni in società aventi ad oggetto attività di produzione di beni

e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali, ha chiesto a tutte le società interessate, ai sensi art. 1 comma 569 legge 27 dicembre 2013 n. 147, la liquidazione in denaro del valore delle relative quote dell'Automobile Club sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 2437-ter c.c.

7. A chiusura dell'esercizio 2014, si è provveduto conseguentemente ad una generale analisi dell'effettivo valore delle partecipazioni possedute. Tale circostanza ha generato:

- a. Un ricavo per rivalutazione pari ad € 18.608,49;
- b. Un costo per svalutazione pari ad € 7.410,14.

I dettagli di questa operazione sono esposti nella tabella che segue:

Dettaglio rivalutazioni/svalutazioni partecipazioni

Partecipazioni in imprese controllate e collegate				
Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2013	Rivalutazione	Svalutazione	Valore a bilancio al 31/12/2014
Aciservice S.r.l.	5.980,00	6.578,00	0,00	12.558,00
Aciservice Tre Mari S.r.l.	3.684,00	0,00	3.684,00	0,00
Ag. Sicurezza Trasporti - Campania	5.600,00	0,00	0,00	5.600,00
Magna Grecia	1,00	10.217,00	0,00	10.218,00
Futura Service S.r.l.	1,00	0,00	1,00	0,00
Metanauto service S.r.l.	1.725,00	0,00	1.725,00	0,00
SARA S.p.A.	12.150,00	0,00	0,00	0,00
Porto Maiori S.p.A.	2.320,00	0,00	0,00	2.320,00
Trasporti Marittimi Salernitani S.r.l.	5.516,00	1.813,00	0,00	7.329,00
ACI Consult S.p.A.	2.000,00	0,00	2.000,00	216,00
<b>TOTALE</b>	<b>38.977,00</b>	<b>18.608,00</b>	<b>7.410,00</b>	<b>38.241,00</b>

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate				
Denominazione	Attività	Capitale sociale	% di possesso	Quota posseduta
Aciservice S.r.l.	Associazionismo	119.600,00	5,00%	12.558,00
Agenzia Sicurezza Trasporti - Campania	Piano sicurezza	140.000,00	4,00%	5.600,00
Magna Grecia	Riqualificazione territoriale	516.457,00	5,00%	10.218,00
Porto Maiori S.p.A.	Gestione porto	350.000,00	0,66%	2.320,00
Trasporti Marittimi Salernitani S.r.l.	Trasporti	516.460,00	8,00%	7.329,00
ACI Consult S.p.A.	Ingegneria dei trasporti	1.135.155,00	0,10%	216,00
				<b>38.241,00</b>

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aciservice srl	P.le Tecchio - Napoli	119.600,00	251.166,00	4.529,00	5,00%	12558	12558	0
Agenzia sicurezza trasporti - Campania in liquidazione	Via Melisurgo - Napoli	140.000,00	68.812,00	-161.784,00	4,00%	2752	5600	2848
Magna Grecia	Via Sacco, 14 - Capaccio (SA)	110.000,00	84.032,00	-25.259,00	5,00%	4202	10218	6016
Porto di Maiori Spa	Corso Regina Maiori	350.000,00	-335.047,00	-73.762,00	0,66%	-2211	2320	4531
T.M.S.	Via Roma Salerno	516.460,00	297.480,00	-117.004,00	8,00%	23798	7329	-16469
ACI Consult Spa	Roma	1.135.155,00			0,10%	0	216	216
Totale						41099	38241	-2858

## **CREDITI**

### *Critero di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

**Tabella 2.1.3.b** – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Diminuzioni	
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
polizza liquidazione personale	117.784		20.000		137.784
Totale voce	117.784		20.000		137.784
Totale	117.784		20.000		137.784

La variazione sopra richiamata riguarda la quota annua della polizza liquidazione del personale (+ € 20.000).

## 2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

### 2.2.1 RIMANENZE

#### *Criterio di valutazione*

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo FIFO (cioè "First In First Out", ovvero "Primo Entrato Primo Uscito").

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

**Tabella 2.2.1** – Movimenti delle rimanenze

### ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti	1.876	0	0	1.876
Totale voce	1.876	0	0	1.876
Totale	1.876	0	0	1.876

Le rimanenze di magazzino rimangono inalterate rispetto al 2013.

## 2.2.2 CREDITI

### *Criterio di valutazione*

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti**

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
II Crediti					
01 verso clienti:	195.348		1.052.512	1.100.976	146.884
Totale voce	195.348		1.052.512	1.100.976	146.884
02 verso imprese controllate:					
Totale voce					
03 verso imprese collegate:					
Totale voce					
04-bis crediti tributari:					
iva	2.675		69.528	55.438	16.765
Totale voce	2.675		69.528	55.438	16.765
04-ter imposte anticipate:					
Totale voce					
05 verso altri:					
crediti per multicanalità	4.847		54.050	58.897	0
crediti diversi	1.323.557		875.180	831.129	1.367.608
Crediti vs ex Direttore ACS a seguito sentenza giudiziale	80.000				80.000
clienti per fatture da emettere	53.179		53.412	74.819	31.772
Totale voce	1.461.583		982.642	964.845	1.479.380
<b>Totale</b>	<b>1.659.606</b>		<b>2.104.682</b>	<b>2.121.259</b>	<b>1.643.029</b>

Nella voce crediti verso clienti, la parte più importante riguarda il credito che l'AC Salerno ha nei confronti di ACI Italia, ACI Informatica e SARA Assicurazioni, Agroparcheggi e Soc. Coop. Occhio Magico.

La voce crediti diversi, per complessivi € 1.367.608,00, si riferisce, per la quasi totalità, a crediti derivanti dagli anni passati e per cui, in attesa di espletare tutte le iniziative volte al totale recupero degli stessi, si è provveduto a creare apposito fondo rischi nel passivo dello stato patrimoniale.

Detto fondo è stato incrementato nel corrente esercizio di ulteriori € 100.000,00, consolidando lo stesso al termine dell'esercizio in € 1.132.205,00.

**Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti**

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
II Crediti				
01 verso clienti:	146.884			146.884
Totale voce	146.884			146.884
02 verso imprese controllate:				
Totale voce				
03 verso imprese collegate:				
Totale voce				
04-bis crediti tributari:				
iva	16.765			16.765
Totale voce	16.765			16.765
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:				
crediti per multicanalità				0
crediti diversi	390.706	976.902		1.367.608
Crediti vs ex Direttore ACS		80.000		80.000
clienti per fatture da emettere	31.772			31.772
Totale voce	422.478	1.056.902		1.479.380
Totale	586.127	1.056.902		1.643.029

Si ritiene che la maggior parte dei crediti presenti all'interno della voce crediti diversi così come il credito nei confronti del vecchio Direttore dell'AC Salerno saranno recuperati non prima dei prossimi 2/3 anni.

**Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti**

Descrizione	ANZIANITÀ										Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizio 2011		Esercizio 2010				
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni	Importo	Sval.ni			
II Crediti													
01 verso clienti:	146.884								20.844	20.844	167.728	20.844	146.884
Totale voce	146.884								20.844	20.844	167.728	20.844	146.884
02 verso imprese controllate													
Totale voce													
03 verso imprese collegate													
Totale voce													
04-bis crediti tributari	16.765										16.765		16.765
Totale voce	16.765										16.765		16.765
04-ter imposte anticipate													
Totale voce													
05 verso altri													
crediti per multicanalità											0		0
crediti diversi	170.905						1.196.703				1.367.608		1.367.608
crediti vs ex Direttore ACS	0		80.000								80.000		80.000
clienti per fatture da emettere	31.772										31.772		31.772
Totale voce	202.677		80.000		0						1.479.380		1.479.380
Totale	366.326		80.000		0		0	0	20.844	20.844	1.663.873	20.844	1.643.029

## 2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

### *Criterio di valutazione*

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.2.4** – Movimenti delle disponibilità liquide

## ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
01 Depositi bancari e postali:	246.145	6.124.451	6.114.380	256.216
Totale voce	246.145	6.124.451	6.114.380	256.216
02 Assegni:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
03 Denaro e valori in cassa:	7.852	6.199.955	6.191.349	16.458
Totale voce	7.852	6.199.955	6.191.349	16.458
Totale	253.997	12.324.406	12.305.729	272.674

## 2.3 PATRIMONIO NETTO

### 2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

#### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

### VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2014
I Riserve:				
Riserva contenimento spesa	0	29.899	0	29.899
Totale voce	0	29.899	0	29.899
II Utili (perdite) portati a nuovo	-3.112.152	111.146	0	-3.001.006
III Utile (perdita) dell'esercizio	141.045	188.101	141.045	188.101
Totale	-2.971.107	329.146	141.045	-2.783.007

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Salerno”, adottato in data 19 dicembre 2013 con delibera del Commissario Straordinario n. 28, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Salerno – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono appostati ad una specifica riserva del patrimonio netto e possono essere destinati esclusivamente al finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali. In accordo con quanto esposto nella Nota

Integrativa relativa all'esercizio 2013 si è destinata a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, una quota pari ad € 29.899,00.

Per quanto riguarda l'esercizio 2014 si rinvia al paragrafo 3.2 e 3.3.

### 2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, asseverato dal Collegio dei Revisori dei Conti e predisposto osservando le indicazioni previste dalla circolare della Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevede il riassorbimento del deficit patrimoniale entro il 31/12/2031.

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano per il quinquennio 2014/2018 con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per il quadriennio successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

**Tabella 2.3.2** – Piano di risanamento pluriennale – parte I

**Tabella dimostrativa del riassorbimento del deficit patrimoniale**

<b>Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale</b>			
	<b>PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2014</b>	<b>BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2014</b>	<b>scostamento</b>
	<b>a</b>	<b>b</b>	<b>c=b-a</b>
<b>Deficit patrimoniale al 31/12/2013</b>	<b>-2.971.107</b>	<b>-2.971.107</b>	<b>0</b>
<b>+ Utile dell'esercizio 2014</b>	<b>170.000</b>	<b>188.101</b>	<b>18.101</b>
<b>= Deficit patrimoniale al 31/12/14</b>	<b>-2.801.107</b>	<b>-2.783.007</b>	<b>18.100</b>

La seconda parte del piano pluriennale, infine, quantifica gli utili annui attesi per il quadriennio successivo e descrive analiticamente le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

**Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II**

<b>Anni successivi</b>			
<b>Anni</b>	<b>Utile previsto</b>	<b>Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico</b>	<b>Deficit Patrimoniale residuo</b>
2015	38.455,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.744.552,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2016	40.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.704.552,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2017	42.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.662.552,00
		Sviluppo dei ricavi derivanti dalle attività di sportello	
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	
2018	45.000,00	Incremento della compagine associativa (specialmente quella più classica. Ad es: Tessere Sistema, Tessere Azienda, ecc.)	-2.617.552,00
		Politiche di contenimento della spesa attraverso un attento e puntuale controllo dei costi	

Giova ricordare, in questa sede, che la DAF di ACI Italia ha definito, con circolare del 03/09/2012, una serie di obiettivi economico-patrimoniali-finanziari che gli AA.CC. devono impegnarsi a raggiungere nei prossimi anni (nello specifico entro il 2015). In riferimento a questi obiettivi, la situazione dell'AC Salerno è la seguente:

## OBIETTIVI ECONOMICI

VALORE DELLA PRODUZIONE	(A)	2014	1.666.400,00	
COSTI DELLA PRODUZIONE	(B)		1.438.274,00	
	ammortamenti+accantonamenti	(10)/(12)/(13)	205.177,00	
<b>RISULTATO</b>			<b>433.303,00</b>	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>

## OBIETTIVI PATRIMONIALI

caso 2: PNR negativo				
PNR	SPP.A	-	3.112.155,00	
obiettivo: riduzione del 3% nel triennio 2013-2015				
riduzione:		-	<b>93.364,65</b>	
utile medio previsto nel triennio 2013-2015:			31.121,55	
riduzione 2013 (utile conseguito 2013):			141.045,00	
riduzione 2014 (utile conseguito 2014):			188.101,00	
	progressivo:		<b>329.146,00</b>	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>

## OBIETTIVI FINANZIARI

riduzione indebitamento netto verso ACI				
1a parte):				
triennio 2012-2015: indebitamento netto vs ACI <= indebitamento netto vs ACI 2011				
indebitamento netto vs ACI 2011			<b>722.663,00</b>	
indebitamento netto vs ACI 2012			<b>707.915,00</b>	
indebitamento netto vs ACI 2014		-	<b>8.492,77</b>	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>
2a parte):				
triennio 2013-2015: riduzione indebitamento netto vs ACI				
indebitamento netto vs ACI 2012			707.915,00	
passivo patrimoniale (al netto del patrimonio netto negativo)	SPP		7.658.844,00	
rapporto			9,24%	
obiettivo: riduzione del 10% dell'eccedenza di indebitamento netto verso ACI sul passivo rispetto alla franchigia del 5%				
			eccedenza rispetto alla franchigia:	4,24%
			percentuale di recupero nel triennio:	3,39%
			indebitamento verso ACI da riassorbire nel triennio:	<b>259.635,24</b>
			indebitamento verso ACI da riassorbire nel triennio(media annua):	86.545,08
riassorbimento indebitamento anno 2014:			<b>716.407,77</b>	<b>OBIETTIVO RAGGIUNTO</b>

## 2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

### Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.a – Movimenti del fondo svalutazione titoli

FONDO SVALUTAZIONE TITOLI			
Saldo al 31.12.2013	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2014
1.033	0	0	1.033
1.033	0	0	1.033

**Tabella 2.4.b** – Movimenti del fondo rischi perdite da contenziosi legali

<b>FONDO RISCHI PERDITE DA CONTENZIOSI LEGALI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
80.000	0	10.400	90.400
80.000	0	10.400	90.400

Si è deciso di aumentare la consistenza di questo fondo per far fronte ad ulteriori spese legate a contenziosi legali che l'Ente ritiene, con molta probabilità, di dover sostenere nei prossimi anni.

**Tabella 2.4.c** – Movimenti del fondo svalutazione rischi

<b>FONDO RISCHI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
940.624	0	100.000	1.040.624
940.624	0	100.000	1.040.624

Si aumenta di € 100.000 l'accantonamento per prevenire i rischi derivanti da ulteriori crediti diversi in sofferenza.

**Tabella 2.4.d** – Movimenti del fondo svalutazione crediti

<b>FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>			
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Utilizzazioni</b>	<b>Accantonamenti</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
148	0	0	148
148	0	0	148

## 2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

### *Analisi dei movimenti*

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

**Tabella 2.5.a** – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2013	Quota dell'esercizio	Utilizzazioni/Storni	Saldo al 31.12.2014	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
154.505	9.986		164.491			164.491
154.505	9.986		164.491			164.491

## 2.6 DEBITI

### *Criterio di valutazione*

I debiti sono iscritti al valore nominale.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizio 2011;
- esercizio 2010;
- esercizio 2009;
- esercizi precedenti.

**Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti**

Descrizione	Saldo al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Cancellazioni	Saldo al 31.12.2014
<b>PASSIVO</b>					
D. Debiti					
04 debiti verso banche:	2.674.759	0	187.241		2.487.518
Totale voce	2.674.759	0	187.241		2.487.518
05 debiti verso altri finanziatori:	0	2.442.191	0		2.442.191
Totale voce	0	2.442.191	0		2.442.191
06 acconti:	13.782	123.213	135.497		1.498
Totale voce	13.782	123.213	135.497		1.498
07 debiti verso fornitori:	2.715.429	1.136.591	3.684.905		167.115
Totale voce	2.715.429	1.136.591	3.684.905		167.115
08 debiti rappresentati da titoli di credito:					
Totale voce					
09 debiti verso imprese controllate:					
Totale voce					
10 debiti verso imprese collegate:					
Totale voce					
11 debiti verso controllanti:					
Totale voce					
12 debiti tributari:	43.641	183.477	227.118		0
Totale voce	43.641	183.477	227.118		0
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza	6.080	44.759	50.839		0
Totale voce	6.080	44.759	50.839		0
14 altri debiti:	287.003	4.781.184	4.795.001		273.186
Totale voce	287.003	4.781.184	4.795.001		273.186
Totale	5.740.694	8.711.415	9.080.601		5.371.508

La differenza tra il valore iniziale e finale della voce “debiti verso banche” è data dal totale delle rate dei mutui pagate dall’AC Salerno nel corso del 2014.

Nel corso dell’esercizio, si è provveduto a girare sulla voce “debiti verso altri finanziatori” il totale del piano di rientro verso la sede centrale; il valore qui appostato è stato “girato” dalla voce “debiti verso fornitori”.

La voce “altri debiti”, infine, riguarda per la quasi totalità il conto “fornitori per fatture da ricevere” (€ 240.000).

**Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti**

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	185.000	740.000	1.562.518		Banca di Salerno	2.487.518
Totale voce	185.000	740.000	1.562.518			2.487.518
05 debiti verso altri finanziatori:	60.000	240.000	2.142.191		ACI Italia	2.442.191
Totale voce	60.000	240.000	2.142.191			2.442.191
06 acconti:	1.498					1.498
Totale voce	1.498					1.498
07 debiti verso fornitori:	167.115					167.115
Totale voce	167.115					167.115
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Totale voce						
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	273.186					273.186
Totale voce	273.186					273.186
Totale	686.799	980.000	3.704.709			5.371.508

**Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti**

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Esercizi precedenti	
<b>PASSIVO</b>								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:							2.487.518,00	2.487.518,00
Totale voce							2.487.518,00	2.487.518,00
05 debiti verso altri finanziatori:				132.524,00	169.069,00	862,00	2.139.736,00	2.442.191,00
Totale voce				132.524,00	169.069,00	862,00	2.139.736,00	2.442.191,00
06 acconti:	1.498,00							1.498,00
Totale voce	1.498,00							1.498,00
07 debiti verso fornitori:	167.115,00							167.115,00
Totale voce	167.115,00							167.115,00
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
Totale voce								
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	273.186,00							273.186,00
Totale voce	273.186,00							273.186,00
Totale	441.799,00						4.627.254,00	5.371.508,00

## 2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.1** – Movimenti dei ratei e risconti attivi

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
Ratei attivi:				
Totale voce				
Risconti attivi:	223.425	221.833	223.425	221.833
Totale voce	223.425	221.833	223.425	221.833
Totale	223.425	221.833	223.425	221.833

Si tratta quasi del tutto delle aliquote sociali pagate nel corso del 2014 ma di competenza dell'anno successivo.

## 2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

### *Analisi dei movimenti*

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

**Tabella 2.7.2** – Movimenti dei ratei e risconti passivi

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

	<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Saldo al 31.12.2014</b>
Totale voce	0	0	0	0
Risconti passivi:	330.538	321.210	330.538	321.210
Totale voce	330.538	321.210	330.538	321.210
Totale	330.538	321.210	330.538	321.210

Si tratta quasi del tutto delle quote sociali incassate nel corso del 2014 ma di competenza dell'anno successivo.

## 3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

### 3.1 ESAME DELLA GESTIONE

#### 3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

**Tabella 3.1.1** – Risultati di sintesi

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Gestione Caratteristica	228.126	168.065	60.061
Gestione Finanziaria	-126.225	-125.096	-1.129
Gestione Straordinaria	101.078	109.295	-8.217

	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Risultato Ante-Imposte	202.979,00	152.264,00	50.715,00
	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
Imposte sul reddito	14.878	11.219	3.659

### 3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
1.025.922	1.035.371	-9.449

I ricavi caratteristici dell’AC Salerno rimangono sostanzialmente invariati (-0,91%). Le voci maggiormente interessate da queste variazioni sono:

- ✓ Proventi posteggi: diminuiscono di circa € 27.000;
- ✓ Ricavi vendita carburanti: aumentano di circa € 6.000;
- ✓ Proventi ufficio assistenza: incremento di circa € 5.000;
- ✓ Proventi per pubblicità: in aumento per circa € 7.000.

#### A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
640.478	714.509	-74.031

Gli altri ricavi diminuiscono del 10,36%. La diminuzione è quasi del tutto imputabile alla forte contrazione nelle provvigioni attive da SARA Assicurazioni.

### 3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

#### **B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
3.273	2.685	588

Si registra un aumento nell'acquisto, in particolare, di cancelleria.

#### **B7 - Per servizi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
445.503	581.928	-136.425

Si registra una decisa riduzione dei costi pari al 23,44%. Le voci maggiormente interessate sono state:

- Provvigioni passive: si riducono di circa € 54.000 – effetto della contrazione nei ricavi per provvigioni attive da Sara Assicurazioni. In particolare sono diminuite le provvigioni passive pagate alle Agenzie Principali di Sapri, Sala Consilina, Eboli e Polla;
- Spese per pubblicazione della rivista Mondo Auto: diminuiscono di circa € 89.000 – nel corso del 2014 non c'è stata alcuna pubblicazione.

#### **B8 - Per godimento di beni di terzi**

<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Scostamenti</b>
15.952	21.066	-5.114

Si riducono le spese per fitto locali (- 24,27%). A partire dal 2014 l'Ente non affitta più il deposito in Salerno.

## B9 - Per il personale

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
230.761	243.380	-12.619

Questa voce del conto economico si riduce del 5,18%. La riduzione più importante riguarda l'indennità di posizione del Direttore dell'AC Salerno, che nel corso dell'anno non è stata corrisposta per alcuni mesi in conseguenza di un periodo di interim.

## B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
94.777	92.533	2.244

Si dettagliano di seguito le voci che compongono questo conto:

€ 74.793 per ammortamento immobili,

€ 16.530 per ammortamento impianti,

€ 3.454 per ammortamento mobili e arredo.

## B12 – Accantonamento per rischi

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
110.400	90.000	20.400

Gli accantonamenti riguardano:

1. € 10.400 sul fondo rischi per contenziosi legali;
2. € 100.000 sul fondo rischi perdite su crediti.

## B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
537.608	529.379	8.229

L'aumento totale, pari all'1,55%, è dovuto ad un aumento sulle voci relative alle aliquote sociali verso ACI.

### 3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

#### C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
1.876	2.429	-553

Si tratta degli interessi attivi sul saldo attivo dei c/c bancari dell'AC Salerno.

#### C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
128.101	134.408	-6.307

La quota interesse riguarda gli oneri finanziari legati ai Mutui accesi presso la Banca di Salerno e quelli sul Piano di Rientro del debito nei confronti della sede centrale. Gli stessi si riducono (- 4,69%) in linea con la costante riduzione del capitale da restituire.

### 3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

#### E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
18.608,00	0,00	18.608,00

#### E19 – Svalutazioni

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
7.410,00	0,00	7.410,00

In relazione a queste due voci del Conto Economico, vale quanto detto al paragrafo 2.1.3 relativo alle Immobilizzazioni finanziarie (e, nello specifico alle partecipazioni) dell'Ac Salerno.

### 3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

#### E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
92.382	557.868	-465.486

Sono state rilevate sopravvenienze attive per € 92.382 derivanti da:

1. Plusvalenza per la vendita delle azioni SARA detenute (vedi paragrafo 2.1.3 della presente Nota Integrativa) per circa € 77.000;
2. Cancellazione di un debito inesistente verso ACI Informatica (in seguito alla definizione di un piano di rientro delle partite a debito dell'Ente nei confronti di Aci Informatica stessa) per circa € 15.000.

#### E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
2.502	448.573	-446.071

Si tratta di una serie di costi di competenza del 2013 registrati nel corso di questo esercizio.

### 3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

#### E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Scostamenti
14.878	11.219	3.659

Le imposte sul reddito d'esercizio sono in linea con l'anno 2013.

### 3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2014			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	importo riduzione	importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	4.907	10%	491	4.416	B6 - Acquisti materie prime	3.273	1.143	
B7 - Spese per servizi	189.879	10%	18.988	170.891	B7 - Spese per servizi	149.230	21.661	
B8 - Spese per beni di terzi	1.188	10%	119	1.069	B8 - Spese per beni di terzi	0	1.069	
TOTALE - ART. 5 - c.1	195.974	10%	19.597	176.377	TOTALE	152.503	23.873	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		43.471	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	92.924	50%	46.462	46.462	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	50.795	-4.333	KO
TOTALE	0	10%	0	0	TOTALE	0	0	OK
TOTALE - ART. 7	256.790	10%	25.679	231.111	TOTALE - ART. 7	230.761	350	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	9.306	10%	931	8.375	TOTALE - ART. 8 - c.1	5.743	2.632	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0%	0,00	10,00	TOTALE - ART. 6 c.2	10,00	0,00	OK

In riferimento ai dati relativi al 2010, si fa presente che non sono state inserite le spese non rientranti tra i consumi intermedi (spese sostenute per ottenere ricavi (gestione sportelli di sede con società in house o delegazione; spese sostenute per provvigioni delegati o mandatari; spese per la rappresentanza in giudizio dell'Ente).

Relativamente poi agli obiettivi definiti dal regolamento ex DL 101/2013, il mancato raggiungimento dell'obiettivo ex art. 6 c.1 cv 1 è conseguente alla differente attuale composizione dell'organo politico dell'Ente rispetto all'anno di riferimento 2010, a gestione commissariale, ed alla riconosciuta esigenza dell'organo di indirizzo politico di recarsi con continuità presso la sede dell'Ente e tanto per garantire la funzionalità del ruolo e rendere effettivo l'esercizio dei propri compiti istituzionali, di mandato e di rappresentanza.

### **3.3 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO**

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 188.101 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

Anche in questo caso vale quanto detto al paragrafo 2.3 "Patrimonio Netto" per quanto concerne le riduzioni di spesa per consumi intermedi; in relazione a ciò, si intende destinare a specifica riserva di razionalizzazione e contenimento della spesa, da utilizzare esclusivamente per il finanziamento di investimenti finalizzati all'attuazione degli scopi istituzionali, i risparmi derivanti dall'adozione del regolamento adottato in ottemperanza al DL 101/2013. La quota di questi risparmi è pari ad € 43.471 (come si evince dalla tabella sopra riportata nel paragrafo 3.2).

## 4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

### 4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

#### 4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2013	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2014
Tempo indeterminato	4			4
Totale	4			4

Come si evince dalla tabella sopra riportata, non ci sono variazioni rispetto al precedente esercizio.

#### 4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	0	0
AREA C	4	4
Totale	4	4

L'Ente ha provveduto in data 22 settembre 2014 con delibera n. 93 a rideterminare la pianta organica dell'Ente nella composizione evidenziata nella tabella sopra riportata

## **4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI**

La tabella 4.2 riporta i compensi spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

**Tabella 4.2** – Pianta organica

<b>Organo</b>	<b>Importo complessivo</b>
Consiglio Direttivo	5.743
Collegio dei Revisori dei Conti	4.250
<b>Totale</b>	<b>9.993</b>

Il compenso degli organi di amministrazione è stato ridotto del 10 % in applicazione del DL 78/2010

## **4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

**Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate**

<b>RAPPORTI CON PARTI CORRELATE</b>	<b>Totali</b>	<b>Parti correlate</b>	<b>Terzi</b>
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	137.784,00	0,00	137.784,00
Crediti commerciali dell'attivo circolante	146.884,00	85.775,00	61.109,00
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0,00	0,00	0,00
<b>Totale crediti</b>	<b>284.668,00</b>	<b>85.775,00</b>	<b>198.893,00</b>
Debiti commerciali	167.115,00	104.678,00	62.437,00
Debiti finanziari	4.929.709,00	2.442.191,00	2.487.518,00
<b>Totale debiti</b>	<b>5.096.824,00</b>	<b>2.546.869,00</b>	<b>2.549.955,00</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.025.922,00	316.401,00	709.521,00
Altri ricavi e proventi	640.478,00	570.444,00	70.034,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>1.666.400,00</b>	<b>886.845,00</b>	<b>779.555,00</b>
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	3.273,00	0,00	3.273,00
Costi per prestazione di servizi	445.503,00	200.832,00	244.671,00
Costi per godimento beni di terzi	15.952,00	0,00	15.952,00
Oneri diversi di gestione	537.608,00	485.353,00	52.255,00
<b>Parziale dei costi</b>	<b>1.002.336,00</b>	<b>686.185,00</b>	<b>316.151,00</b>
Dividendi	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	1.876,00	0,00	1.876,00
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>1.876,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.876,00</b>

#### **4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO**

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per

la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

**Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione**

<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ</b>													
<b>MISSIONI (RGS)</b>	<b>PROGRAMMI (RGS)</b>	<b>MISSIONI FEDERAZIONE ACI</b>	<b>ATTIVITÀ AC</b>	<i>B6) Acquisto prodotti finiti e merci</i>	<i>B7) Spese per prestazioni di servizi</i>	<i>B8) Spese per godimento di beni di terzi</i>	<i>B9) Costi del personale</i>	<i>B10) Ammortam. e svalutazioni</i>	<i>B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci</i>	<i>B12) Accantonam.p er rischi ed oneri</i>	<i>B13) Altri accantonamenti</i>	<i>B14) Oneri diversi di gestione</i>	<b>Totale Costi della Produzione</b>
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	138.752	0	0	18.908	0	22.025	0	495.778	675.463
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	17.342	0	0	2.363	0	2.753	0	1.303	23.761
			Assistenza Automobilistica	0	17.342	0	44.702	8.455	0	9.849	0	4.662	85.009
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	27.268	0	0	3.716	0	4.328	0	2.049	37.360
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	3.273	244.800	15.952	186.058	61.335	0	71.445	0	33.817	616.679
<b>Totali</b>				<b>3.273</b>	<b>445.503</b>	<b>15.952</b>	<b>230.761</b>	<b>94.777</b>	<b>0</b>	<b>110.400</b>	<b>0</b>	<b>537.608</b>	<b>1.438.273</b>

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
sicurezza stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locale	0	0	0	0	0	0	0
Rinnovo da parte dell'AC Salerno del riconoscimento premiale europeo - a valenza biennale dalla data del rilascio - "Effective CAF User" ricevuto dall'organizzazione in occasione della sua partecipazione all'iniziativa Label nel 2012	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	locale	0	0	0	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>			<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori**

<b>PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI</b>					
<b>Missioni Federazione ACI</b>	<b>Progetti AC</b>	<b>Area Strategica</b>	<b>Tipologia progetto (locali/nazionali)</b>	<b>Indicatore di misurazione</b>	<b>Target anno 2014</b>
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	sviluppo e consolidamento dell'attività associativa	locali	n. eventi	3
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Rinnovo da parte dell'AC Salerno del riconoscimento premiale europeo - a valenza biennale dalla data del rilascio - "Effective CAF User" ricevuto dall'organizzazione in occasione della sua partecipazione all'iniziativa Label nel 2012	sicurezza stradale	locale	conseguimento riconoscimento	si

Salerno, 30 marzo 2015

**IL DIRETTORE**

(Dott. Giovanni Monaca)

---